



CIRCOLARE N.56

28 GIUGNO 2011

ULTIMISSIME

LA STORIA INFINITA...

Vi avevamo comunicato che non volevamo più interessarci delle iniziative giurisdizionali di altri sindacati. Ritenevamo, infatti, che dopo tanti anni i colleghi fossero in grado di valutare autonomamente tali iniziative. L'unico motivo che ci spingeva a contrastarle era la richiesta di iscrizione per tutta la durata dell'azione azionaria giudiziaria che, come ben sapete, dati i tempi della giustizia italiana, è di durata infinita.

Tali modalità suscitano qualche perplessità in quanto con il conferimento del mandato, il rapporto dovrebbe legare il cliente all'avvocato e non al sindacato.

Dobbiamo venir meno all'impegno del silenzio che ci eravamo ripromessi, per trasmettervi la chiara ed esaustiva nota del nostro Segretario generale Benedetto Attili.

* * * *

Pervengono numerose richieste di chiarimento su una questione già largamente dibattuta e superata negli anni scorsi, riguardante la possibilità di ottenere il pagamento delle festività ricadenti di domenica, sulla base dell'art. 5 comma 3 della legge 27.5.1949 n. 260, (in allegato) come sostituito dall'art. 1 legge 31 marzo 1954 n. 90.

Ci risulta che una organizzazione sindacale, evidentemente allo scopo di fare proseliti, stia proponendo ai lavoratori di fare ricorso al giudice del lavoro, gratuito per gli iscritti, e chiedere il rimborso relativamente agli ultimi dieci anni di tutte le festività coincise con la domenica.

Al riguardo il nostro ufficio programmazione fa rilevare che la questione è stata superata dall'art. 1, comma 224 della legge 23.12.2005, n. 266 (in allegato) che ha reso inapplicabile nel pubblico impiego la norma del 1949, a seguito della stipula dei CCNL, facendo salvi solo i giudicati formati precedentemente all'entrata in vigore della legge stessa.

Inoltre la Corte Costituzionale ha dichiarato infondata una questione di legittimità costituzionale, sollevata su questa materia con riferimento all'art. 3 della Costituzione, con sentenza 7-16 aprile 2008 n. 146.

Alla luce di quanto sopra consigliamo le strutture in indirizzo di informare capillarmente i lavoratori dei rischi sottesi all'avvio di contenziosi giudiziari che hanno forti probabilità di soccombenza.

La segreteria nazionale resta a disposizione per ogni ulteriore precisazione in merito.

Fraterni saluti
Benedetto Attili
Segretario Generale UIL PA.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

ASSUNZIONI VINCITORI DI CONCORSO

Vi trascriviamo l'allegata nota del Ministero della Funzione Pubblica, volta a fornire informazioni al Parlamento sul fenomeno della mancata assunzione di vincitori ed idonei di concorsi pubblici già espletati.

Tale iniziativa è indubbiamente positiva, ma come si concilia con le notizie di stampa che fanno prevedere il blocco totale delle assunzioni (turn – over) con la prossima manovra finanziaria?

* * * *

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

DFP 0037037 P-17.1.7.4.
DEL 22/06/2011

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Alle Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo
Al Consiglio di Stato
Alla Corte dei Conti
All'Avvocatura generale dello Stato
A tutte le agenzie
Agli Enti pubblici non economici
Agli Enti pubblici
Agli Enti di ricerca

OGGETTO: Rilevazione graduatorie concorsuali vigenti e numero di vincitori e/o idonei.

La Commissione XI (Lavoro Pubblico e Privato) della Camera dei Deputati sta approfondendo la tematica dell'utilizzo delle graduatorie concorsuali da parte delle pubbliche amministrazioni. Al fine di fornire ogni elemento utile per il predetto approfondimento, è di estrema necessità procedere ad una rilevazione delle graduatorie concorsuali vigenti.

Si chiede, pertanto, a codeste amministrazioni di fornire con urgenza le informazioni indicate nell'allegata scheda, mediante compilazione del relativo modello.

Per favorire un compiuto e tempestivo monitoraggio del fenomeno che si vuole rilevare, si invitano codeste amministrazioni a rispondere entro e non oltre il prossimo 4 luglio 2011 mediante posta ordinaria o posta elettronica (servizio reclutamento@funzionepubblica.it) o fax (n. 06/68997329)

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Cons. Antonio Naddeo